

I «prodigi» di Angela che balla in tv

Tredici anni, è affetta da colestasi e vive in un basso con madre e fratelli

NAPOLI Dal palco tv ieri sera Angela Catuogno, 13 anni, di Napoli, ha ballato con tutta la forza e la passione che aveva. Ospite della trasmissione «Prodigi, la musica è vita», lo show sui giovani talenti, condotto da Serena Autieri e Gabriele Corti, in onda su Rai 1, Angela, nata e cresciuta a Forcella, ammalata di colestasi, una patologia che sua madre ha contratto in gravidanza e che porta varie complicazioni, ha coronato il suo sogno: ballare l'hip-hop. E sì perché lei da grande vuole fare la ballerina. Vive in un basso con la mamma Pina e due fratelli più grandi, proprio di fronte ad una struttura gestita dall'associazione "L'Altra Napoli", la Casa di vetro, un progetto selezionato da Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione Peppino Vismara e Fondazione Bnl - Gruppo BNP Paribas. Qui si lavora per i ragazzi a rischio del quartiere attraverso aiuti economici, laboratori ma anche sostegno alle attività scolastiche. Ed è qui che Angela trova aiuto per sé e per la sua fami-



glia. Suo padre vive altrove. Ed è Pina, che non lavora, a portare avanti la famiglia con grandi sacrifici.

«Viviamo in una casa piccolissima - racconta la madre - infatti Angela dorme da mia sorella perché non c'è spazio per tutti. Mia figlia soffre di una malattia complessa che porta un prurito insopportabile che la tiene sveglia tutta la notte, prende 5 pillole al giorno e può portare anche complicazioni epa-

tiche. Per fortuna abbiamo recentemente escluso il rischio di un trapianto di fegato». Angela è una ragazzina vivace e piena di vita, frequenta la terza media e tutti le vogliono bene. Grazie ai volontari de "La casa di vetro" e ad Unicef Italia, è entrata in contatto con "Prodigi", riuscendo a ballare in tv, su un vero palcoscenico, proprio come una ballerina affermata. La speranza è che il sogno di una sera si possa trasformare in qualcosa di altro. Ma per ora va bene così. Ad intuire il talento di Angela sono stati Clementino e Peppe Vessicchio, talent scout di "Prodigi", che hanno incontrato la ragazzina a Napoli, proprio alla Casa di vetro. «È stato un bell'incontro, e un'ottima occasione perché i ragazzi si sono divertiti - racconta il responsabile della struttura - Roberto Velardi - e in più Vessicchio ci ha promesso che tornerà a Natale per fare lezioni di musica ai bambini». Per Angela si è trattato di un'occasione unica, il suo sogno è diventato realtà e ora, forse, può affrontare meglio la malattia.

Il talento sulle punte
Angela Catuogno, 13 anni, con Clementino che ha intuito la sua bravura

Elena Scarici

© RIPRODUZIONE RISERVATA